

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO



“COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell’ASCOLTO”

DOMENICA 2 APRILE 2023

“DELLE PALME”

“TUTTO APPARTIENE ALL’AMORE”

(Papa Francesco)



INTRODUZIONE ALLA SETTIMANA SANTA

PAPA FRANCESCO

La pace di Pasqua

Cari fratelli e sorelle,

siamo al centro della Settimana Santa, che si snoda dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua. Entrambe queste domeniche si caratterizzano per la festa che viene fatta intorno a Gesù. Ma sono due feste diverse.

La Domenica delle Palme vediamo Cristo entrare solennemente a Gerusalemme, come una festa, accolto come Messia: e per Lui vengono stesi sulla strada mantelli e rami tagliati dagli alberi. La folla esultante benedice a gran voce «colui che viene, il re», e acclama: «Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli».

Quella gente là festeggia perché vede nell'ingresso di Gesù l'arrivo di un nuovo re, che avrebbe portato pace e gloria. Ecco qual era la pace attesa da quella gente: una pace gloriosa, frutto di un intervento regale, quello di un messia potente che avrebbe liberato Gerusalemme dall'occupazione dei Romani. Altri, probabilmente, sognavano il ristabilimento di una pace sociale e vedevano in Gesù il re ideale, che avrebbe sfamato le folle di pani, come aveva già fatto, e operato grandi miracoli, portando così più giustizia nel mondo.

Ma Gesù non parla mai di questo. Ha davanti a sé una Pasqua diversa, non una Pasqua trionfale. L'unica cosa a cui tiene per preparare il suo ingresso a Gerusalemme è cavalcare «un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno». Ecco come Cristo porta la pace nel mondo: attraverso la mansuetudine e la mitezza, simboleggiate da quel puledro legato, su cui nessuno era salito. Nessuno, perché il modo di fare di Dio è diverso da quello del mondo. Gesù, infatti, appena prima di Pasqua, spiega ai discepoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace non come la dà il mondo, io la do a voi». Sono due modalità diverse: un modo come il mondo ci dà la pace e un modo come Dio ci dà la pace. Sono diversi.

La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è solo un intervallo tra le guerre: lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere. Infatti, la folla che osannava Gesù è la stessa che dopo pochi giorni grida “Crocifiggilo” e, impaurita e delusa, non muove un dito per Lui.

A questo proposito, è sempre attuale un grande racconto di Dostoevskij, la cosiddetta Leggenda del Grande Inquisitore. Si narra di Gesù che, dopo vari secoli, torna sulla Terra. Subito è accolto dalla folla festante, che lo riconosce e lo acclama. “Ah, sei tornato! Vieni, vieni con noi!”. Ma poi viene arrestato dall’Inquisitore, che rappresenta la logica mundana. Questi lo interroga e lo critica ferocemente. Il motivo finale del rimprovero è che Cristo, pur potendo, non ha mai voluto diventare Cesare, il più grande re di questo mondo, preferendo lasciare libero l’uomo anziché soggiogarlo e risolverne i problemi con la forza. Avrebbe potuto stabilire la pace nel mondo, piegando il cuore libero ma precario dell’uomo in forza di un potere superiore, ma non ha voluto: ha rispettato la nostra libertà. «Tu – dice l’Inquisitore a Gesù –, accettando il mondo e la porpora dei Cesari, avresti fondato il regno universale e dato la pace univer-



sale» (I fratelli Karamazov); e con sentenza sferzante conclude: «Se c'è qualcuno che ha meritato più di tutti il nostro rogo, sei proprio Tu». Ecco l'inganno che si ripete nella storia, la tentazione di una pace falsa, basata sul potere, che poi conduce all'odio e al tradimento di Dio e a tanta amarezza nell'anima.

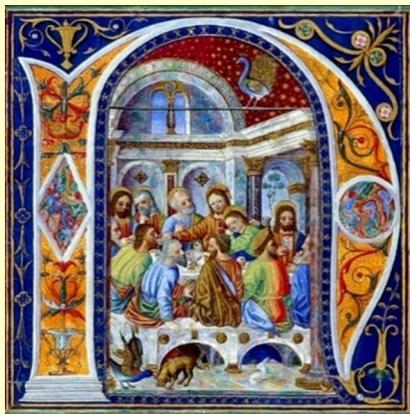
Alla fine, secondo questo relato, l'Inquisitore vorrebbe che Gesù «gli dicesse qualche cosa, magari anche qualche cosa di amaro, di terribile». Ma Cristo reagisce con un gesto dolce e concreto: «gli si avvicina in silenzio, e lo bacia dolcemente sulle vecchie labbra esangui». La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al prossimo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. Ecco perché l'aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un'azione umana per portare all'idolatria del potere.

Gesù, prima della sua ultima Pasqua, disse ai suoi: «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore». Sì, perché mentre il potere mondano lascia solo distruzione e morte – lo abbiamo visto in questi giorni –, la sua pace edifica la storia, a partire dal cuore di ogni uomo che la accoglie. Pasqua è allora la vera festa di Dio e dell'uomo, perché la pace, che Cristo ha conquistato sulla croce nel dono di sé, viene distribuita a noi. Perciò il Risorto, il giorno di Pasqua, appare ai discepoli e come li saluta? «Pace a voi!». Questo è il saluto di Cristo vincitore, di Cristo risorto.

Fratelli, sorelle, Pasqua significa "passaggio". È, soprattutto quest'anno, l'occasione benedetta per passare dal dio mondano al Dio cristiano, dall'avidità che ci portiamo dentro alla carità che ci fa liberi, dall'attesa di una pace portata con la forza all'impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Fratelli e sorelle, mettiamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli la pace del cuore e la pace nel mondo.

SACRO TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 6 aprile



*** Ore 9.00: LODI e LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Ore 17.00: LAVANDA DEI PIEDI e SANTA MESSA** (sono invitati in modo particolare le famiglie e i bambini di 4^a elementare che si preparano alla Prima Comunione).

Il salvadanaio potrà essere riconsegnato in quest'occasione

*** Ore 21.00: SANTA MESSA SOLENNE "NELLA CENA DEL**

COLLETTA A FAVORE DEI PRETI ANZIANI

«Siamo preti per sempre»

Il sacerdote ambrosiano oltre i 75 anni sono 468: tra loro c'è chi ancora svolge attività in parrocchia e chi invece vive il ministero ricoverato in strutture sanitarie. Pubblichiamo la sintesi della storia di copertina del numero di marzo del mensile diocesano.

Da *Il Segno* di marzo

Come vivono i preti anziani? Dove vivono? Cosa fanno? Sono queste le domande cui cerca di rispondere la storia di copertina del mensile diocesano *Il Segno* di marzo. È vero che a 75 anni danno le dimissioni, ma molti di loro



continuano a darsi da fare come possono, nonostante l'età e gli acciacchi. Perché restano preti fino alla fine. Non sono pochi: ben 468 (quasi il 30%) degli ambrosiani sono over 75, tra loro anche due centenari. Chi può rimane ad abitare in casa propria, accudito da familiari o da una

badante in caso di necessità, a volte pure di notte. Nelle situazioni più gravi o con patologie invalidanti, i preti vengono ricoverati in strutture ad hoc, una fra tutte la Sacra Famiglia di Cesano Boscone, dove il reparto San Vincenzo è riservato a una decina di sacerdoti, ma con la ristrutturazione di una nuova ala i posti raddoppieranno presto.

Se nessuno si prende cura di un sacerdote anziano o malato, interviene la Fondazione Opera aiuto fraterno (Oaf) della Diocesi che ha già collocato 43 preti in Rsa (Residenze socioassistenziali) e 46 li accudisce a domicilio. Una parte di loro, spiega don Massimo Fumagalli, referente della Fondazione, «viene seguita da medici e specialisti con il supporto di parenti, amici, parrocchiani volontari. In alcuni momenti arrivano talmente tante richieste che non sappiamo dove collocare i sacerdoti malati». Tra gli aspetti più delicati, sia per chi vive in casa sia ospite in strutture, c'è quello relazionale e il rischio solitudine; qualcuno riceve ancora visite dagli ex parrocchiani, altri dai parenti, ma chi ha imparato a usare il computer si collega a distanza o invia mail a gruppi di amici o confratelli. È il caso di don Mario Marangoni (82 anni), che mantiene vive le sue relazioni anche oltre i confini diocesani. Mentre don Pier Michele Trovero (90 anni quasi compiuti) vive in appartamento con una badante rumena, ma riesce ancora a celebrare la Messa al Santuario mariano di Garegnano. La vocazione del prete non si spegne con l'età, in tutti c'è l'orgoglio di una vita dedicata agli altri e il desiderio di non finire i loro giorni in solitudine.

VENERDÌ SANTO 7 aprile

(giorno di magro e digiuno)

- * **Ore 9.00: UFFICIO delle LETTURE e LODI**
- * **Ore 15.00: CELEBRAZIONE della PASSIONE**
- * **Ore 17.00: BACIO AL CROCFISSO per i bambini di 2^a elementare**
- * **Ore 21.00: VIA CRUCIS da Macherio a Sovico**



MESSAGGIO DEL CUSTODE DI TERRA SANTA PER LA COLLETTA DEL VENERDÌ SANTO

Tra pochi giorni celebreremo la Pasqua assieme ai nostri Cristiani di Terra Santa e con i pellegrini provenienti dal mondo intero.

Qui a Gerusalemme il Signore è morto e risorto per noi. È davanti al suo sepolcro vuoto che noi sentiamo rafforzarsi la nostra fede e rinnovarsi la nostra speranza. Il nostro compito di frati minori della Custodia di Terra Santa è proprio quello di **prenderci cura delle pietre benedette e sante che sono i santuari e al tempo stesso delle “pietre vive” che sono i cristiani locali e i pellegrini.** È nostro compito dare a tutti la possibilità di vedere e di toccare i luoghi nei quali Gesù è vissuto, morto e risorto per noi. **Sono i luoghi che ci ricordano che è vero quanto gli Apostoli ci hanno annunciato e quanto la Chiesa ci ha trasmesso lungo i secoli per dare senso e pienezza alla nostra vita.**



Rendere più accoglienti i santuari, svolgere attività pastorali e sociali è un servizio che facciamo col cuore e a nome della Chiesa intera. Siamo a servizio anche di una Chiesa ferita da troppi anni di conflitti e di

guerre e ora anche dalla devastazione del terremoto.

Tutto ciò, ovviamente, ha un costo e **gran parte di questo costo viene annualmente coperto dalla Colletta del Venerdì Santo e dalla generosità dei fedeli di tutto il mondo**, dalla vostra generosità.

In questa occasione, **noi frati della Custodia di Terra Santa ci facciamo mendicanti e ci rivolgiamo alla vostra generosità perché il Venerdì Santo possa essere un giorno di solidarietà universale**, un giorno in cui i cristiani di tutto il mondo si prendono concretamente cura della Chiesa madre di Gerusalemme.

Per favore, **aprite il vostro cuore alla generosità e le vostre mani alla solidarietà.** Grazie al vostro aiuto anche noi potremo continuare a prenderci cura di questa Terra Santa e dei suoi figli.

Fr. Francesco Patton OFM - Custode di Terra Santa

SABATO SANTO 8 aprile

(giorno di magro e digiuno)

*** Ore 9.00: LODI e CELEBRAZIONE del SABATO DELLA SETTIMANA SANTA**

*** Ore 9.50: ritrovo Medie e adolescenti di Macherio davanti alla Chiesa per giro dei Sepolcri della Comunità Pastorale (iscrizioni su Sansone)**

*** Ore 11.00: PREGHIERA dei ragazzi delle elementari**

(sono particolarmente invitati bambini e bambine di 3^a e 5^a elementare). **Accoglienza degli Oli Santi e preghiera al sepolcro in attesa della Risurrezione**

*** Ore 21.00: CELEBRIAMO LA RISURREZIONE DEL SIGNORE. SOLENNE VEGLIA PASQUALE**



DOMENICA DI PASQUA

9 aprile

S. MESSE secondo l'orario festivo

LUNEDÌ DELL'ANGELO

10 aprile

S. MESSE: ore 8.00 e ore 10.30



SANTE CONFESSIONI PASQUALI 2023



Quando ci confessiamo, ci mettiamo in fondo, come il pubblicano, per riconoscere ciò che realmente siamo ogni giorno: dei poveracci. E, in quel momento, il Signore si fa vicino, accorcia le distanze e ci rimette in piedi; in quel momento, mentre ci riconosciamo spogli, Lui ci riveste con l'abito della festa.

Papa Francesco

Domenica delle Palme 2 aprile: ore 17.00 – 18.00

Lunedì 3 - Martedì 4: ore 8.00 -11.30 e ore 15.00- 19.00

ore 20.45: adulti a Biassono e Sovico

Mercoledì 5 aprile: ore 8.00 -11.30 e ore 15.00- 19.00

dalle ore 20.45: adulti

Giovedì Santo 6 aprile: ore 8.00 - 11.30 e ore 15.00 - 19.00

Venerdì Santo 7 aprile: ore 8.00 - 11.30 e ore 16.15 - 19.00

Sabato Santo 8 aprile: ore 8.00 - 11.30 e ore 15.00 - 19.00

GESTO DI CARITÀ

SOSTENIAMO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO



*** Le offerte si raccolgono all'altare del CROCIFISSO, in chiesa**

* Si può anche effettuare bonifico intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN:

IT82Q0503401647000000064700

Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»

PASQUA 2023 18ENNI – GIOVANI



TRIDUO

18 ENNI - GIOVANI

6-7-8
APRILE



GIOVEDÌ SANTO

Lavanda dei piedi
Veglia notturna



VENERDÌ SANTO

Passione e Morte di Gesù
Via Crucis



SABATO SANTO

Giro dei sepolcri
Veglia di Pasqua

Vivi un'esperienza di **Vita Comune** nella settimana più autentica dell'anno.
Le celebrazioni del Triduo ciascuno potrà viverle nella propria parrocchia
tutti gli altri momenti li vivremo insieme in oratorio.

CONFERMA LA TUA PRESENZA SUL GRUPPO WHATSAPP ENTRO DOM 19

Una volta che avremo le iscrizioni sapremo darvi più info sull'organizzazione (dipende da quanti saremo)

**CI RITROVEREMO POI LUNEDÌ DI PASQUETTA PER
UNA GRIGLIATA IN ORATORIO PER TUTTI!**



L'Arcivescovo esorta tutti a sottoscrivere l' APPELLO PER LA PACE
presente sul portale www.chiesadimilano.it

**«NOI VOGLIAMO LA PACE,
I POPOLI VOGLIONO LA PACE!»**

MARTEDI 11 APRILE 2023



Sapendo che siete a casa da scuola, aspettiamo i ragazzi delle elementari e medie della Comunità Pastorale per una giornata insieme, in stile oratorio feriale con attività e giochi insieme, nell'oratorio di Biassono!

8.30-9.00 INGRESSO

9.00-12.00 GIOCHI ORGANIZZATI

12.00-14.00 PRANZO AL SACCO E GIOCO

LIBERO

14.00-16.00 GIOCHI ORGANIZZATI E

CONCLUSIONE

16.30 USCITA

Iscrizione su Sansone entro Sabato 8 Aprile SEDE

BIASSONO, attività:

Oratorio Pasquale

Costo 10 Euro

P.S. Portare il braccialetto all'ingresso!

GRAZIE

- ◆ al Gruppo Terza Età che, con il ricavato del Mercatino Pasquale, ha donato € 700,00 per i bisogni della Parrocchia
- ◆ a tutte le persone che hanno donato rami d'ulivo, a chi li ha tagliati e ha preparato i sacchetti per tutti noi
- ◆ alla floricoltura Palmieri che ha dato gli ulivi posti davanti alla chiesa
- ◆ a tutti coloro che stanno preparando le celebrazioni pasquali
- ◆ a chi si rende disponibile per i vari servizi necessari alla vita della Parrocchia e dell'Oratorio

BILANCIO 2022

RESOCONTO ANNUALE PARROCCHIA SS GERVASO E PROTASO

ENTRATE [Euro]	2022	2021
COLLETTA DOMENICALE E FERIALE	36.976	35.790
OFFERTE SERVIZI RELIGIOSI, SACRAMENTI	7.485	5.105
OFFERTE IN CASSETTE E CANDELE	18.033	22.974
OFFERTE PER BENEDIZIONI E BUSTE	24.130	21.245
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI A FONDO PERDUTO	5.000	5.000
CONTRIBUTI DA ENTE ARCIDIOCESI - PARROCCHIE	7.000	
EROGAZIONI LIBERALI	1.920	2.810
OFFERTE PER ATTIVITA' MISSIONARIE	1.880	
ENTRATE SS. MESSE	10.820	13.150
OFFERTE E RACCOLTE FINALIZZATE	2.455	
REFUSIONI O RIMBORSI STRAORDINARI	363	1.774
TOTALE ENTRATE	116.062	107.848

USCITE [Euro]	2022	2021
SPESE ORDINARIE DI CULTO	5.576	14.112
SPESE PER ACQUISTO CANDELE O CERI	4.873	
COMPENSI A COLLABORATORI - PROFESSIONISTI/ALTRO	616	1.775
SPESE MANUTENZIONI ORDINARIE BENI ISTITUZIONALI	3.864	4.288
SPESE PER SAGRE E FESTE	600	
CONTRIBUTO DIOCESANO 2%	1.405	2.650
EROGAZIONI PER ATTIVITA' CARITATIVE PARROCCHIALI	4.788	3.486
EROGAZIONI PER ATTIVITA' MISSIONARIE PARROCCHIALI	2.000	
SPESE PER ATTIVITA' UNITA' PASTORALE	1.105	1.180
SPESE PER ATTIVITA' ORATORIANE	7.841	
REMUNERAZIONE VICARI PARROCCHIALI	10.600	11.525
SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	13.576	6.258
SPESE PER ACQUA	666	553
SPESE PER RISCALDAMENTO	25.038	17.110
SPESE TELEFONICHE	964	1.934
SPESE UFFICIO CANCELLERIA - STAMPA COMUNITA'- ALTRI SUSSIDI	8.371	8.737
SPESE PER ASSICURAZIONE	3.672	7.290
ALTRE SPESE GENERALI PULIZIE - PICCOLI LAVORI - VARIE	16.930	10.682
SPESE PER CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	245	249
MANUTENZIONI STRAORDINARIE E RISTRUTTURAZIONE	1.098	10.330
CONTRIBUTI VERSATI IN DIOCESI	70	4.009
ALTRE USCITE STRAORDINARIE RIMBORSO QUOTA DEBITO	528	10.000
TOTALE USCITE	114.427	116.166
DIFFERENZA	1.635	-8.318

APPUNTAMENTI inizio settimana

SABATO 1 APRILE DOMENICA DELLE PALME <i>Messa vigilare</i> Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	18.30	S. Messa - Pietro, famiglia Erba Giuseppe e Ambrogina, Rivolta Paolo; secondo le intenzioni della famiglia Marku
	8.00	S. Messa - Mungo Francesco
DOMENICA 2 APRILE DOMENICA DELLE PALME Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	10.30	S. Messa con processione degli ulivi, con partenza dall'Oratorio
	15.30	Momento di preghiera <i>in oratorio</i>
	16.30	Vespro e benedizione con reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - monsignor Giovanni Cassani
	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
LUNEDÌ 3 APRILE Giob 1,6-22; Sal 118,153-160; Tob 3,7-15;4,1-3a.20-5,3; Lc 21,34-36 <i>Antifonale pag. 12</i>	9.00	S. Messa - Minoia Rosanna
	6.30	S. Messa - Zaina Sandro
MARTEDÌ 4 APRILE Giob 19,1-27b; Sal 118,161-168; Tob 5,4-6a;6,1-5.10-13b ; Mt 26,1-5 <i>Antifonale pag. 12</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Corfiati Ezio
	18.00	Preghiera pre-ado <i>in chiesa</i>
	18.30	Vespero ado, 18enni, giovani <i>in chiesa</i>
	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
MERCOLEDÌ 5 APRILE Giob 42,10-17; Sal 118,169-176; Tob 7,1a-b.13-8,8; Mt 26,14-16 <i>Antifonale pag. 12</i>	9.00	S. Messa - Bonacina Enrico e Rosa

Gli orari delle Confessioni e degli altri appuntamenti sono indicati nelle pagine precedenti

Comunità Pastorale
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



Festa della
DIVINA
MISERICORDIA

domenica 16 aprile
II domenica di Pasqua

chiesa parrocchiale di
Macherio

- * ore 17.00: Esposizione Eucaristica
- * ore 17.15: Coroncina della Divina Misericordia
- * ore 17.45: celebrazione del Vespero e Benedizione Eucaristica
- * ore 18.30: S. Messa

È concessa l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni della Chiesa.

ORARI CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

1-2 APRILE DOMENICA DELLE PALME

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

VIGILIARI (sabato) 1 APRILE

ore 17.30

ore 18.30

ore 18.00

DOMENICA 2 APRILE

ore 7.30

ore 8.00

ore 9.00

ore 9.00

ore 10.15 con processione
dall'oratorio (ore 9.45)

ore 10.30 con processione
dall'oratorio

ore 10.30 con processione
dall'oratorio (ore 10.00)

ore 11.30

ore 17.30

ore 18.30

Ore 18.00

6 APRILE – GIOVEDÌ SANTO “COENA DOMINI”

ore 16.00 solo ragazzi

ore 17.00 per i ragazzi

ore 16.00 per i ragazzi

ore 21.00 per il resto della
comunità

ore 21.00 per il resto della
comunità

ore 20.45 per il resto della
comunità

7 APRILE – VENERDÌ SANTO “PASSIONE DEL SIGNORE”

ore 15.00 solo ragazzi

ore 15.00 Passio

ore 15.00 Passio

ore 21.00 per il resto della
comunità

**ORE 21.00 VIA CRUCIS (partenza dalla chiesa di Macherio
e arrivo alla chiesa di Sovico) in caso di maltempo si starà
in chiesa a Macherio**

8 APRILE – SABATO SANTO “VEGLIA PASQUALE”

ore 21.00

ore 21.00

ore 20.45

DOMENICA 9 APRILE “PASQUA DI RESURREZIONE”

ore 8.00 (alle Cascine)

ore 8.00

ore 9.00

ore 9.00

ore 10.15

ore 10.30

ore 10.30

ore 11.30

ore 17.30

ore 18.30

ore 18.00

10 APRILE “LUNEDÌ DELL'ANGELO”

ore 9.00

ore 8.00

ore 9.00

ore 10.15

ore 10.30

ore 10.30

ore 18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**